

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2003, n. 654.

Variatione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (Art. 28 legge regionale n. 25/2001). U.P.B. H41 Pag. 61

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2003, n. 655.

Variatione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (Art. 28 legge regionale n. 25/2001) in attuazione della legge regionale 15 maggio 2003, n. 13 Pag. 62

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2003, n. 663.

Modificazione alla D.G.R. n. 1593/2002 recante «Legge regionale 7 dicembre 2001 n. 32: Interventi a sostegno della famiglia. Osservatorio permanente sulle famiglie» Pag. 63

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2003, n. 664.

Art. 6 legge regionale 18/2002 concernente «Tutela del gioco infantile e disciplina delle ludoteche». Criteri e modalità per la erogazione dei contributi ai comuni Pag. 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2003, n. 705.

DGR 23 maggio 2003 n. 464. Approvazione dello schema di bando di cui all'Asse prioritario IV, per la Misura IV.4 «Incentivi per il Terzo Settore» prevista nel DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 e nel relativo Complemento di Programmazione. Integrazione allegato B Pag. 66

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 798.

Deliberazione concernente la legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 45. Interventi a favore di piccoli comuni, programma di viabilità. Attuazione del riparto e approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei finanziamenti relativamente al 70% dello stanziamento del capitolo 2003 C12515, destinato ad un programma di viabilità per i piccoli comuni Pag. 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2001, n. 506.

Costituzione Comitato di Coordinamento Regionale dei Servizi Integrati per le Adozioni Nazionali ed Internazionali. Pag. 73

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2003, n. 273.

Modifica del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 506 del 9 agosto 2001 concernente «Costituzione Comitato di Coordinamento Regionale dei Servizi Integrati per le Adozioni Nazionali ed Internazionali». Sostituzione membri dimissionari e nomine nuovi componenti Pag. 76

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 302.

Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002, attuazione art. 307, Consiglio del Personale. Modifica decreto n. 620 del 1° settembre 2000. Sostituzione del Presidente Pag. 78

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 17 giugno 2003, n. 764.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001 e d.G.r. 26 aprile 2002, n. 527. Determinazione n. 168/2003, n.134/2003 e 498/2003. Integrazione ulteriori sedi periferiche CAA Centro autorizzato nazionale assistenza produttori agricoli s.r.l. Pag. 80

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 21 luglio 2003, n. 945.

Regolamento CE n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006. D.G.R. n. 2007/2000 e D.G.R. n. 1625/01. Misura 1.2 «insediamento giovani agricoltori». Ammissione a finanziamento di n. 3 domande in provincia di Latina, oggetto di riesame istruttorio definito con esito positivo. Spesa di Euro 60.000. Organismo pagatore e AGEA. Pag. 91

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 24 luglio 2003, n. 968.

Legge 10 febbraio 1992, n. 164, art. 10, lettera c). Autorizzazione alla riduzione limitatamente alla campagna 2003, della resa di vino per ettaro, di cui al disciplinare di produzione delle uve destinate all'ottenimento dei vini a DOC «Frascati» e DOC «Frascati» (superiore) Pag. 95

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 28 luglio 2003, n. 72501.

Legge regionale 17 settembre 1974, n. 46 come modificata ed integrata dalle leggi regionali 11 giugno 1975, n. 65 e 14 gennaio 1984, n. 3. Sostituzione dei nominativi dei funzionari della Regione Lazio e del rappresentante di Arsial nella Commissione Regionale per i problemi vitivinicoli del Lazio per il quinquennio 2001-2006, istituita con DPG n. 111/2001, del 22 febbraio 2001 Pag. 96

DIPARTIMENTO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 luglio 2003, n. 1671.

DGR del 13 giugno 2003, n. 485. Avviso pubblico per il finanziamento di progetti finalizzati alla erogazione di un servizio informativo rivolto alle famiglie denominato «Pronto Famiglia». Impegno di spesa Euro 294.000,00 (IVA compresa), capitolo H41106, esercizio finanziario 2003 Pag. 98

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

18 LUG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 LUG. 2003
ADDI' 18 LUG. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonio	Assessore
SIMEONE	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
RUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Doroteo	"
CIARAMBELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Amarco	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO - PRESTAGIOVANNI

DELIBERAZIONE N. -663-

OGGETTO: Modificazione alla D.G.R. 1593/2002 recante
"Legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32 : Interventi a sostegno della famiglia. Osservatorio permanente sulle
famiglie".





OGGETTO: Modificazione alla D.G.R. 1593/2002 recante "Legge regionale. 7 dicembre 2001 n. 32 :
Interventi a sostegno della famiglia.Osservatorio permanente sulle famiglie"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell' Assessore alle Politiche per la famiglia e Servizi Sociali;

VISTA la legge regionale. 7 dicembre 2001 n. 32 concernente "Interventi a sostegno della famiglia"

VISTO in particolare l'articolo 10 della L.R. 32/2001 che contiene disposizioni sulla istituzione dell'Osservatorio permanente sulle famiglie;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2002, n. 1593 concernente:"Legge regionale 7 dicembre 2001, n.32 :Interventi a sostegno della famiglia.Osservatorio permanente sulle famiglie";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

ANALE
Servizi alla persona

VISTO in particolare l'articolo 17 del r.r. 1/2002 che disciplina le modalità per l'istituzione della arce all'interno delle direzioni regionali;

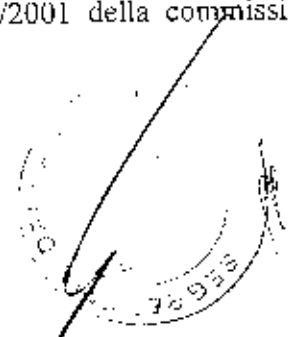
VISTA la determinazione n.467 del 24 dicembre 2002 del Direttore della Direzione regionale Famiglia e Servizi alla persona concernente "Istituzioni aree";

CONSIDERATO che di conseguenza è cambiato l'assetto organizzativo della Direzione Famiglia e Servizi alla persona ed in particolare le competenze dell'ex Area C, che doveva svolgere attività di supporto per il funzionamento dell'Osservatorio permanente sulle famiglie, sono state trasferite in più aree con la citata denominazione 467/2002;

CONSIDERATO che le funzioni dell'Osservatorio regionale e centro documentazione per l'infanzia e l'adolescenza sono state attribuite all'Osservatorio Sociale e sistema Informativo e che quindi tra i membri dell'Osservatorio va inserito anche il dirigente responsabile della struttura citata in sostituzione del dirigente dell'Osservatorio regionale e centro documentazione per l'infanzia e l'adolescenza;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel settore dell'infanzia e adolescenza dalla dirigente dell'ex Osservatorio regionale e centro documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, attualmente collocata in quiescenza, disponibile a dare ancora il suo contributo per le finalità dell'Osservatorio sulle famiglie;

ACQUISITO il parere, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 32/2001 della commissioni consiliari competenti ;



663

18 LUG. 2003

Q

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa

A) di apportare le seguenti modificazioni al dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2002, n. 1593:

- a) al primo periodo:
1. la lettera b) del primo capoverso è sostituita dalle seguenti: "b) il dirigente dell'Area Osservatorio sociale e sistema informativo della Direzione regionale Famiglia e Servizi alla persona";
 2. la lettera c) è eliminata;
 3. alla lettera h) dopo il punto 6 è inserito il seguente: "7) Dott.ssa Nella Vecchi";
- b) al terzo periodo le parole "I componenti l'Osservatorio" sono sostituite dalle seguenti: "I componenti ed il segretario dell'Osservatorio";
- c) il sesto periodo è sostituito dal seguente:
 "L'Osservatorio Permanente sulle Famiglie si avvale del personale dell'Area Osservatorio sociale e sistema informativo della Direzione regionale Famiglia e Servizi alla persona per lo svolgimento delle attività inerenti il proprio funzionamento";
- d) il settimo periodo è sostituito dal seguente:
 "L'Area Osservatorio sociale e sistema informativo della Direzione regionale Famiglia e Servizi alla persona sarà allo scopo implementata di due *unità* *ff*
 Le funzioni di segretario dell'Osservatorio permanente sulle famiglie sono attribuite su *designazione* *eventuale* del Presidente dell'Osservatorio, anche a soggetto esterno all'amministrazione regionale, secondo le modalità previste dal regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1
ff
- e) l'ottavo periodo è sostituito dal seguente:
 "Il Direttore del Dipartimento Istituzionale provvederà ad assegnare dei locali idonei, arredati ed attrezzati per le necessità dell'Osservatorio sulle Famiglie ed ad incrementare di due unità il personale in servizio del Dipartimento Sociale per consentire lo svolgimento dei nuovi compiti derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio permanente sulle famiglie".

B) Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

II. PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 II. SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

23 LUG. 2003

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 NOV. 2002

ADDI 22 NOV. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORAGE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arrando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - GARGANO - SARACENI -

DELIBERAZIONE N. -1593-

OGGETTO: L.R. 7 Dicembre 2001, n. 32: "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA"
OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE FAMIGLIE.





1593 22 NOV. 2002

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali;
- VISTA** la L.R. 7 dicembre 2001, n. 32 "Interventi a sostegno della famiglia";
- VISTA** la L.R. n.9 del 16 aprile 2002 : Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'Esercizio Finanziario 2002", che destina al CAP H41515, la somma di 2.065.827,60 euro;
- VISTO** il comma 3, dell'art. 3 della L.R. N. 32/2001 che, nelle more dell'adozione del nuovo Piano Socio-Assistenziale, prevede la individuazione da parte della Giunta regionale, degli interventi ritenuti prioritari ed i criteri per la loro attuazione, nei limiti degli stanziamenti iscritti nei capitoli del Bilancio regionale, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, sentite le competenti commissioni consiliari e l'Osservatorio, di cui all'art. 10 della legge stessa;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.862 del 28 giugno 2002: "Art. 3, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32. Interventi a sostegno della famiglia. Individuazione degli interventi prioritari e criteri per la loro attuazione", che stabilisce, tra l'altro, la utilizzazione dei fondi regionali stanziati in bilancio per l'anno finanziario 2002;
- VISTO** l'art. 10 della L.R. N. 3/2001, che detta norme sulla istituzione dell'Osservatorio Permanente sulle Famiglie;
- CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla istituzione dell'Osservatorio Permanente sulle famiglie, unica struttura non ancora in essere, tra quelle individuate per l'acquisizione del parere preventivo sui provvedimenti proposti dalla Giunta regionale in materia di politiche familiari;
- CONSIDERATO** che, per quanto attiene alla carica di Presidente dell'Osservatorio permanente sulle Famiglie, la stessa legge, all'art. 10, comma 2, ne individua il soggetto nel presidente pro tempore della Commissione consiliare competente in materia di politiche familiari;
- CONSIDERATO** che, il Presidente pro tempore della Commissione consiliare competente, denominata "Commissione consiliare Speciale per le Politiche Familiari", risulta essere la consigliera Olimpia Tarzia e che, pertanto, si rende necessario decretarne la nomina, con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale del Lazio;
- CONSIDERATO** che, il comma 2, dell'art. 10 della L.R. N. 32/2001, indica, altresì, i criteri generali per la composizione dell'Osservatorio permanente sulle famiglie, che deve assicurare "al suo interno la presenza, oltre che dei dirigenti delle strutture regionali direttamente interessate, di soggetti esperti nel campo della sociologia della famiglia, designati dalla Giunta stessa, scegliendoli di norma, tra docenti e ricercatori, nonché di rappresentanti delle associazioni degli enti



2

locali e di rappresentanti di associazioni di famiglie operanti a livello regionale”;

CONSIDERATA la necessità di definire un numero di componenti tale da rendere agibile tale organismo sotto il profilo dell'operatività ;

CONSIDERATA la necessità di: 1) individuare le strutture regionali competenti degli Assessorati regionali, per la nomina dei dirigenti all'interno dell'Osservatorio stesso; 2) individuare i locali sede dell'Osservatorio; 3) procedere all'assegnazione del personale regionale indispensabile al suo funzionamento; 5) individuare le rappresentanze tecniche, istituzionali e associative che ne dovranno far parte ;

VISTI i curricula pervenuti alla Giunta Regionale dai candidati a far parte dell'Osservatorio permanente sulle famiglie, in qualità di esperti nel campo della sociologia della famiglia;

CONSIDERATO che i nominativi dei sei candidati, di seguito elencati, sono risultati essere i più qualificati allo svolgimento di tali compiti;

VISTO il comma 4, dell'art. 10, della L.R. N. 32/2001, che prevede la possibilità di attivare apposite convenzioni, da parte dell'Osservatorio Permanente sulle famiglie, con enti specializzati ed istituti universitari;

CONSIDERATO che il comma 6, dell'art. 10, della L.R. N. 32/2001, prevede il trattamento economico di cui all'art. 16, commi 4 e 5 della L.R. 25 luglio 1996, n. 27;

RITENUTO di adottare il presente atto non avendo, la competente Commissione Consiliare, reso il suo preventivo parere entro il termine di cui all'art. 88 c. 2 del Regolamento Consiliare;

All'unanimità

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, che si richiama integralmente:

L'Osservatorio regionale Permanente sulle Famiglie è composto da:

- a) Il Presidente della Commissione consiliare Speciale per le Politiche Familiari, che lo presiede;
- b) Il Dirigente dell'Osservatorio Regionale e Centro di Documentazione per l'Infanzia, l'Adolescenza e i Giovani;
- c) Un dirigente dell'Area C della Direzione regionale *Interventi Socio Sanitari Educativi per la Qualità della Vita*, individuato dal Direttore della Struttura;
- d) Un dirigente della Direzione regionale *Politiche della Scuola, Formazione e Lavoro*, individuato dal Direttore della Struttura;
- e) Un dirigente della Direzione regionale *Risorse e Sistemi*, individuato dal Direttore della Struttura;
- f) Un dirigente della Direzione regionale *Servizio Sanitario regionale*, individuato dal Direttore della Struttura;
- g) Un dirigente della Direzione *Urbanistica e Casa*, individuato dal Direttore della Struttura;

b) I seguenti sei esperti nel campo della sociologia della famiglia:

- 1) Prof. Donato Petti
- 2) Dott.ssa Maria Antonietta Coronella
- 3) Prof. Francesco D'Agostino
- 4) Prof. Tonino Cantelmi
- 5) Prof.ssa Paola Binetti
- 6) Prof. Carlo Federico Perno

- i) Un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Lazio), indicato dall'Associazione stessa;
- j) Un rappresentante dell'Unione Regionale Province Lazio (URPLazio), indicato dall'Associazione stessa;
- k) Le seguenti sei Associazioni di famiglie, operanti su base regionale, i cui rappresentanti, uno per ciascuna Associazione, saranno indicati dalle associazioni stesse:
 - 1) Due in Altum
 - 2) Forum delle Associazioni familiari del Lazio
 - 3) CE.FA - Associazione Famiglie per l'educazione e la cultura
 - 4) Federazione regionale per la Vita del Lazio
 - 5) Forum regionale delle Associazioni socio-sanitarie cattoliche del Lazio
 - 6) MO.I.GE. - Movimento Italiano Genitori

L'Osservatorio regionale Permanente sulle Famiglie può essere integrato di volta in volta, con i dirigenti delle strutture regionali competenti per le materie che l'Osservatorio intende esaminare.

I componenti l'Osservatorio Permanente sulle Famiglie, sono nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e cessano dall'incarico al momento del rinnovo della legislatura regionale.

Qualora, entro quarantacinque giorni dalla data della richiesta, non siano pervenute, all'Assessore regionale competente per le Politiche familiari, tutte le designazioni previste nel presente provvedimento, il Presidente della Giunta regionale, provvederà comunque alla nomina, dei componenti l'Osservatorio Permanente sulle Famiglie, con Decreto, purché il numero dei componenti di cui è possibile la nomina, sia almeno pari ai due terzi del numero complessivo dei membri dell'Osservatorio stesso. L'integrazione dei membri eventualmente mancanti all'atto della costituzione dell'Osservatorio regionale è effettuata con provvedimento successivo.

Ai componenti dell'Osservatorio, esterni all'Amministrazione regionale, spetta il trattamento economico di cui all'art. 16, commi 4 e 5 della legge regionale 25 luglio 1996, n. 27. Le competenze economiche da attribuire ai membri esterni all'Amministrazione regionale, relativamente a quanto previsto dal comma 6, dell'art. 10, della L.R. 32/2001, graveranno sul CAP R 21404 del bilancio della Regione Lazio, Esercizio finanziario 2002, e saranno assunte con determinazione del Direttore della Direzione regionale *Affari Strategici Istituzionali della Presidenza*, di concerto con la Direzione regionale *Interventi Socio-Sanitari Educativi per la Qualità della Vita*.

L'Osservatorio Permanente sulle Famiglie si avvale del personale dell'Area C "Famiglia, Maternità, Infanzia, Adolescenza e Giovani" della Direzione regionale *Interventi Socio Sanitari Educativi per la Qualità della Vita*, per i propri compiti amministrativi.

L'Area C della Direzione regionale "Famiglia, Maternità, Infanzia, Adolescenza e Giovani" sarà, allo scopo, implementata di due unità. Il Direttore della Direzione regionale *Interventi Socio-Sanitari Educativi per la Qualità della Vita*, designerà, su indicazione del dirigente dell'Area, il funzionario di Cat. D, che dovrà svolgere presso l'Osservatorio la funzione di Segretario ed il funzionario di Cat. C che dovrà collaborare nelle mansioni di segreteria.

Il Direttore della Direzione *Risorse e Sistemi*, entro sessanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, provvederà ad assegnare dei locali idonei, arredati ed attrezzati per le necessità dell'Osservatorio e ad implementare di due unità di personale l'Area C della Direzione regionale *Interventi Socio Sanitari Educativi per la Qualità della Vita*, per consentire lo svolgimento dei nuovi compiti derivanti dalla istituzione dell'Osservatorio Permanente sulle famiglie.

L'Osservatorio Permanente sulle Famiglie può, previa apposita convenzione, avvalersi anche di enti specializzati ed istituti universitari.

Per far fronte agli oneri derivanti da eventuali convenzioni, di cui al punto precedente, L'Osservatorio potrà attingere, per l'anno finanziario 2002 alla riserva del 10% dell'ammontare dell'intero importo disponibile stanziato in bilancio nel capitolo H 41515 dell'anno in corso, che è destinata ad interventi per progetti sperimentali e formativi finalizzati alle politiche di supporto per la famiglia e/o per convenzioni con enti o istituti specializzati da attivarsi da parte dell'Osservatorio Permanente sulle Famiglie, per far fronte ai compiti attribuiti a tale organismo dalla legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32;

Qualora l'Osservatorio Permanente sulle Famiglie ritenga necessario attivare delle convenzioni, come indicato nel punto precedente, il Presidente dell'Osservatorio invierà richiesta motivata alla Giunta Regionale, tramite l'Assessore regionale alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali, che provvederà, sulla base delle disponibilità presenti in quel momento, nel Capitolo di spesa H 41515, a dare disposizioni per l'emanazione dei provvedimenti necessari a soddisfare tali richieste.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

NOV. 2002

